

il Resto del Carlino BOLOGNA mar, 3 feb 2015

IL CASO

Passante Nord:Calderarasi astiene

CALDERARA «PICCOLI PASSI avanti per dire no al Passante Nord». Lo sostengono Chiara Mengoli, capogruppo di Uniti per Calderara e Marco Calamini capogruppo del Movimento 5 Stelle che l'altro giorno avevano chiesto e ottenuto un consiglio comunale sul tema e dove avevano presentato un ordine del giorno contro il Passante Nord. Ma la maggioranza, al momento della votazione, si è astenuta. «Il nostro intento era chiedere - spiegano Mengoli e Calamini - in una sala consiliare gremita di cittadini, una presa di posizione netta da parte del consiglio comunale sulla mega opera. La presentazione del tecnico Gianni Galli del Comitato Alternativa al Passante Nord' ha dimostrato poi che l'opera è devastante per il territorio e non più necessaria, a fronte di progetti alternativi anche meno costosi; ciò ha indotto la maggioranza a vacillare di fronte alle dichiarazioni chiare e perentorie delle opposizioni, inducendola ad astenersi rispetto all'ordine del giorno». Secondo Mengoli e Calamini mentre a Castenaso si votava compatti un no secco al Passante, il voto di astensione della maggioranza di Calderara è stato un piccolo passo in avanti. Ma non esclude l'eventualità della sua realizzazione. «Nell'incertezza maturata da questo consiglio - aggiungono - un dato è certamente chiaro: per il M5S e per la lista civica il Passante Nord è un'opera tanto faraonica quanto inutile e certamente distruttiva per il territorio. Le opposizioni unite allora continueranno a battersi con le loro forze per dire no e per utilizzare invece le risorse destinate al miglioramento della rete ferroviaria esistente e della viabilità ordinaria. Siamo contro ogni proposta che vada a deturpare ed inquinare le nostre terre». Pier Luigi Trombetta